

Ciao Ruffa,
sono Salvatore, seppi che in questi momenti così difficili anche se non posso essere
fisicamente vicino lo sono sempre ed pensiero, non posso momento che me
pensi a queste assurde vicende. Appena eppresi le notizie dei giornali non credevo
e quanto leggevo, mi sembrava solo vero che eravamo stati assieme a Madrid
poi invece da un giorno all'altro sei stato scaraventato in carcere per queste
assurde vicende. Seppi che tutti quelli che ti conoscono bene, non credono ad
una parola di quanto scrivono sui giornali o dicono in televisione. Tutti i rege
dell'Erasmus e tutti i tuoi amici ~~erano~~ erano, anzi sono disgustati da come
i state stravolte le realtà, ma non temere chi ti ha apprezzato per la tua
quiete ha fatto di tutto per smentire le falsità dette. Hai anche la
fortuna di avere un padre meraviglioso che ti sta difendendo in ogni luogo
ed in ogni momento, che non si risparmia per far effluire la
verità. Anche tua sorella per quanto non appare in televisione, e cause di
suo ruolo istituzionale, si sta impegnando tantissimo e ti sta sempre vicino.
Grazie a messenger ho avuto modo di conoscere anche Francesco, il tuo amico
di Giolimezzo, di cui hai parlato tanto in Erasmus e che anche lui non
ha mai dubitato di te. Che stiano pensare che fino a qualche settimana
eravamo impegnati ad organizzare il Copodanno assieme, me sono sicuro è
a breve userei, sarei fatta finalmente luce sull'estraneità di i fatti e
così possiamo finalmente riabbracciarti e caso mai riprendere il disco
da dove lo eravamo interrotto. Naturalmente in queste settimane mi sono
sentito tanto anche con Ana, che è triste per quanto ti sta accadendo, ma
sicure della tua innocenza. In queste settimane così travagliate volevamo
forti sentire la nostra presenza, che non eri solo in cella, me non sepe
come fare, poi ho letto che si possono inviare lettere alle persone che sta
in cella, ed allora eccomi qua a scrivere. Attraverso le parole spesso me
si può esprimere quanto si prova, non si può capire fino in fondo il
dolore che abbiamo provato a vedere un nostro caro amico travolto da una
situazione del genere, ma almeno le parole, le lettere ti possono far capire
che i tuoi amici sono tutti vicini, non si sono dimenticati di te. I tuoi

avvicini: sono brevissimi, quindi sono convinto che nel giro di pochi giorni
riusciranno a far capire e a dimostrare la tua completa estraneità ad i fatti.
In Italia all'inizio la giustizia è frettolosa e sommaria, ma per fortuna anche se
lenta alla fine riesco sempre ad accertare la verità. Che dire di queste
assurde vicende, come sai, mi piace tanto l'Italia, ci sono nato ed è stupendo
ma queste ~~in~~ incredibile storie mi sta convincendo sempre più ad
andare fuori, andare all'estero, purtroppo i difetti sono tanti, Troppi.
Nel frattempo, comunque, sono rimasto d'accordo con Ana, che se il fermo
si prolungherà ancora per qualche altra settimana, se sarà possibile, ti
verremo a trovare lì a Perugia in carcere, ma sono certo che non ce ne sarà
bisogno, ma che ci potremo incontrare altrove e breve, infatti, appena esci
tutti i tuoi amici ti faranno feste e io, Ana, Fili, Fabry e Tutti gli amici
dell'Erasmus cercheremo di essere presenti: o comunque di abbracciarti
il prima possibile. Spero che questa lettera ti venga recapitata il
prima possibile e possa alleviare e far trascorrere più velocemente le
ore interminabili in cella. Ti faccio un in bocca al lupo, spero
di poterti abbracciare e breve.
A presto,
Selvatore

RAFFAELE SOLLECITO

CASA CIRCONDARIALE COMPLESSO PERUGIA
CAPANNE

STRADA PIEVAIOLA Km 11.800

CAP 06124

PERUGIA

